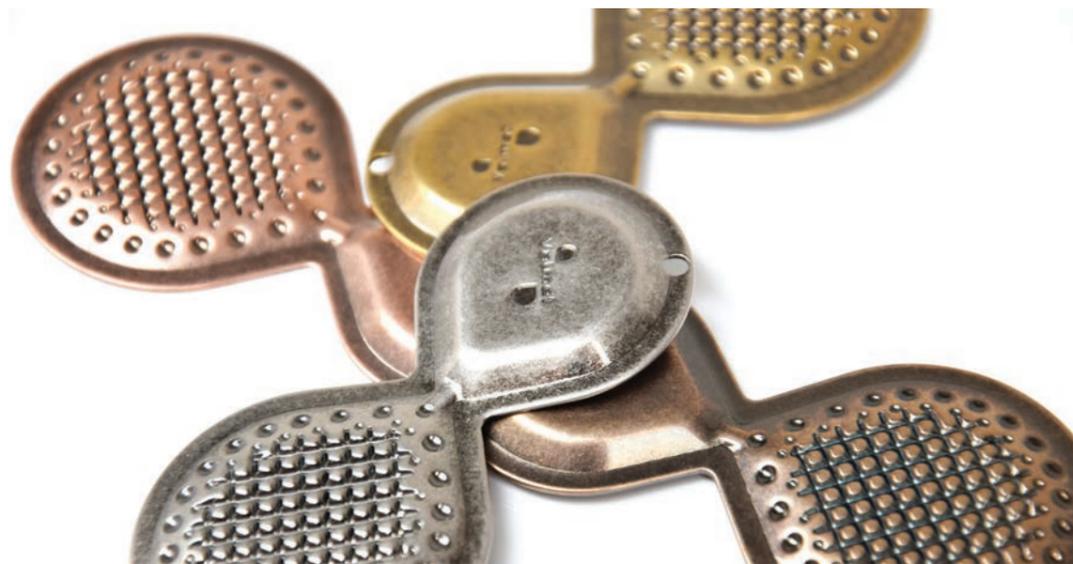


VALMET INSIDER

PREVIEW, FOCUS E NOVITÀ DAL NOSTRO GRUPPO AZIENDALE

Un modello organizzativo tre diversi ambiti di mercato

La moda, il recupero di metalli preziosi, il service ambientale. Il nostro modello organizzativo applicato a diversi settori di business. Ecco i nostri servizi



VALMET PLATING

Soluzioni galvaniche per la moda

Valmet Plating è specializzata nella chimica applicata ai trattamenti galvanici, in particolare nel mondo dell'alta moda e del lusso. La crescita dell'azienda si è fondata su una costante attività di ricerca e sul controllo qualità come elemento centrale di tutto il processo di lavoro. Questi due aspetti sono stati sviluppati investendo nelle strumentazioni di laboratorio ma, soprattutto, sulle competenze del personale e su una rigida organizzazione dei flussi interni.

Promuoviamo lo sviluppo di nuove tecnologie in sinergia con le principali istituzioni accademiche. Le collaborazioni con importanti centri universitari sono fondamentali al fine di garantire l'avanguardia tecnica ed estetica dei nostri processi. La costante ricerca e lo sviluppo tecnologico prestano particolare attenzione all'impatto ambientale, nella piena salvaguardia di Salute, Sicurezza e Qualità.

Segue a pag. 2

VALMET REFINING

Recupero e vendita metalli preziosi

Nel nostro impianto effettuiamo il recupero di metalli preziosi da rifiuti e scarti di lavorazione con le più avanzate tecnologie. Rigorosamente nel rispetto dell'ambiente e delle normative di legge. Presso il nostro stabilimento vengono effettuati i trattamenti di incenerimento, macinazione e fusione metallurgica. Visione, risorse e, soprattutto, capacità interne. Sono questi gli aspetti che ci hanno consentito di crescere e proporci come un punto di riferimento per eseguire recuperi di metalli preziosi, come oro, argento, platino, palladio, rodio e rutenio. Ogni commessa termina con un rapporto di certificazione.

Segue a pag. 2

VALMET ECOLOGY

Smaltimento rifiuti e servizi ambientali

Siamo in grado di occuparci di tutti gli aspetti che si legano alla gestione dei rifiuti: dalla parte burocratica e legale fino a tutte le fasi operative, come trasporto e smaltimento. Possiamo trasportare qualsiasi tipologia di rifiuto: solidi e liquidi, rifiuti speciali pericolosi e non, prodotti sia dalle piccole realtà artigianali che dalle grandi aziende. Grazie ad analisi di laboratori accreditati definiamo sia la tipologia del rifiuto che i servizi necessari per il suo smaltimento. Vantiamo anche un efficace servizio di assistenza giuridica grazie alla collaborazione con importanti studi legali.

Segue a pag. 2



L'EDITORIALE

L'industria della moda nel post Covid: quali prospettive?



Il 2020 sarà ricordato nella storia come l'anno del Covid. Sarà così per ovvi motivi: sanitari, sociali, politico-economici. E sarà così anche perché, al di là dell'impatto che la pandemia ha avuto finora su tutti noi, i suoi lasciti saranno altrettanto considerevoli. Che significa? Significa, a mio avviso, che tanti modelli - intesi come modelli di comportamento, di business, di interazione - cambieranno per tanto, tanto tempo. Chiaramente tutto ciò si registrerà anche nel settore che più ci riguarda e riguarda i nostri partner, quello della moda. Ma come cambierà, o come sta cambiando, in concreto il settore moda? Qual è il reale significato e le vere ricadute, delle parole di Giorgio Armani che, a fine aprile, ha detto "Non ha senso che una delle mie giacche o tute viva nel negozio per tre settimane prima di diventare obsoleta, sostituita da nuovi prodotti non troppo diversi. Ho sempre creduto in un'idea di eleganza senza tempo, che non è solo un preciso codice estetico ma anche un approccio al design e alla realizzazione di capi che suggerisce un modo di acquistarli: farli durare". Tradotto (anzi spiegato a posteriori): basta sovrapproduzione e obsolescenza, forse è l'ora di virare verso una moda più sostenibile, come hanno titolato tanti giornali.

Segue a pag. 3

Valmet Plating: prodotti chimici per la galvanica

Abbiamo scelto di focalizzare le nostre competenze in un settore di mercato preciso: quello della moda e del lusso. Per offrire esperienza e conoscenza approfondita dei processi e degli standard di qualità richiesti. Inoltre ricerca continua di processi e soluzioni innovative sono le attività che quotidianamente svolgiamo all'interno del laboratorio, il cuore della nostra azienda. Qui vengono svolti test di qualità e analisi mirati al trattamento di articoli di lusso e accessori moda.



Valmet Spa racchiude le divisioni Valmet Ecology e Valmet Refining. Un "gruppo" che si completa con Valmet Plating srl, l'azienda specializzata in ricerca, analisi chimiche e produzione di bagni per la galvanica

Valmet Refining: efficaci e trasparenti

Con la divisione Refining offriamo un servizio sia a artigiani che a grandi aziende.

Recuperiamo per loro metalli preziosi con processi certificati, nel rispetto dell'ambiente, in totale trasparenza, con analisi in ingresso e report in uscita.

Operiamo attraverso tre fasi:

1. valutazione in ingresso
2. pianificazione e lavorazione
3. consegna dei materiali recuperati

Nella prima fase ci occupiamo di analisi di laboratorio e valutazione in ingresso dei materiali del cliente con previsione dei tempi di lavorazione e dei trattamenti necessari. Nella seconda fase prendiamo in carico i materiali e pianifichiamo i processi di lavorazione. Nella terza fase forniamo al cliente i materiali preziosi recuperati, insieme a un report delle lavorazioni e a una proposta di acquisto per i preziosi. Il cliente ha la possibilità di assistere a tutte le fasi.

Valmet Ecology: gestione completa dei rifiuti

Ci proponiamo come partner di aziende che cercano un servizio completo, certo e affidabile per lo smaltimento di rifiuti speciali.

Abbiamo messo a punto flussi e sistemi di organizzazione versatili, in grado di essere modulati in funzione dei volumi e delle necessità di ogni azienda. In più abbiamo creato un network di partner specializzati (impianti, laboratori analisi) che possono occuparsi di specifici servizi su richiesta. Un sistema flessibile e specializzato, adatto a chi vuole delegare l'intero ciclo di smaltimento dei rifiuti ma anche a chi cerca solo un servizio particolare.

Nello specifico eseguiamo per conto di piccole, medie e grandi aziende analisi e gestione di rifiuti speciali, compreso lo smaltimento di rifiuti per piccole e grandi commesse in tutto il territorio nazionale.

Il servizio che proponiamo è ottimizzato in quanto comprensivo anche della bonifica dei terreni, della raccolta e dello smaltimento di materiali pericolosi quali l'amianto. A questa parte puramente operativa, se ne aggiunge quella di consulenza per tutto ciò che concerne l'assistenza giuridica in collaborazione con importanti studi legali.

PUNTI FERMI DELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE AZIENDALE



investimenti in
TECNOLOGIA



competenze
INTERNE



controllo di
GESTIONE

Sostenibilità? Sì, ma anche tanta innovazione

Una moda più sostenibile e a misura d'uomo. Ok, ma per arrivare a tutto ciò la capacità di ripensare gli schemi e di innovare è fondamentale. Altrimenti il cambio di paradigma rischierebbe di avere conseguenze su tutta la filiera

Ma al di là del peso specifico della frase di Giorgio Armani, per voler aggiungere qualche elemento di riflessione, a nostro avviso occorre provare ad andare in profondità, magari guardando anche a tutta la filiera che si lega alla moda.

Punto primo: minor produzione vuol dire, inevitabilmente, minori volumi, minor lavoro. Questo non significa che il valore aggiunto sui prodotti sia toccato da tale processo ma i volumi chiaramente sì, lo saranno. Questo aspetto che non sempre viene messo a fuoco con immediatezza non può non essere considerato. Rallentare e ridurre i volumi di produzione vuol dire irrimediabilmente fare selezione anche dei fornitori oppure costringere i fornitori a ridurre a loro volta volumi e fatturati. Quando la locomotiva rallenta, i vagoni sono costretti a fare lo stesso. Come rispondere a tutto ciò? A nostro avviso continuare a perseguire l'eccellenza investendo nella ricerca, facendo in modo che agli eventuali minori volumi si sostituisca un maggior valore aggiunto dei servizi, una maggiore capacità di innovazione - di anticipare i bisogni e risolvere i problemi, per essere più chiari - e di divenire partner delle case di moda, non solo fornitori. Tradurre tutto ciò in termini pratici significa, nel nostro caso specifico, investire nella ricerca

Quando la locomotiva rallenta, i vagoni sono costretti a fare lo stesso. Come evitare tutto ciò? A nostro avviso investendo nella ricerca, facendo in modo che agli eventuali minori volumi si sostituisca un maggior valore aggiunto dei servizi, una maggiore capacità di innovazione - di anticipare i bisogni e risolvere i problemi, per essere più chiari - e di divenire partner delle case di moda, non solo fornitori



di laboratorio, offrire sempre più garanzie alla committenza - attraverso le certificazioni di sistema e di prodotto, prima di tutto - trovare soluzioni che siano sempre più green, sicure, efficaci e, perché no, convenienti. Al riguardo abbiamo, proprio in questo numero, un focus su iMet, il nostro processo come soluzione alternativa all'uso del Palladio, che sta ottenendo un enorme successo. Ecco quindi quali sono le strade che dovremmo intraprendere d'ora in poi, senza esitazione, perché uno degli effetti della pandemia è certamente la velocizzazione dei tempi e dei fenomeni in essere. Per questo non è più tempo di procrastinare, è il momento di fare, al di là dell'auspicio lanciato da Giorgio Armani.

Emanuele Pallotti
Presidente di Valmet Plating Srl

Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite



Fonte: United Nations, www.un.org

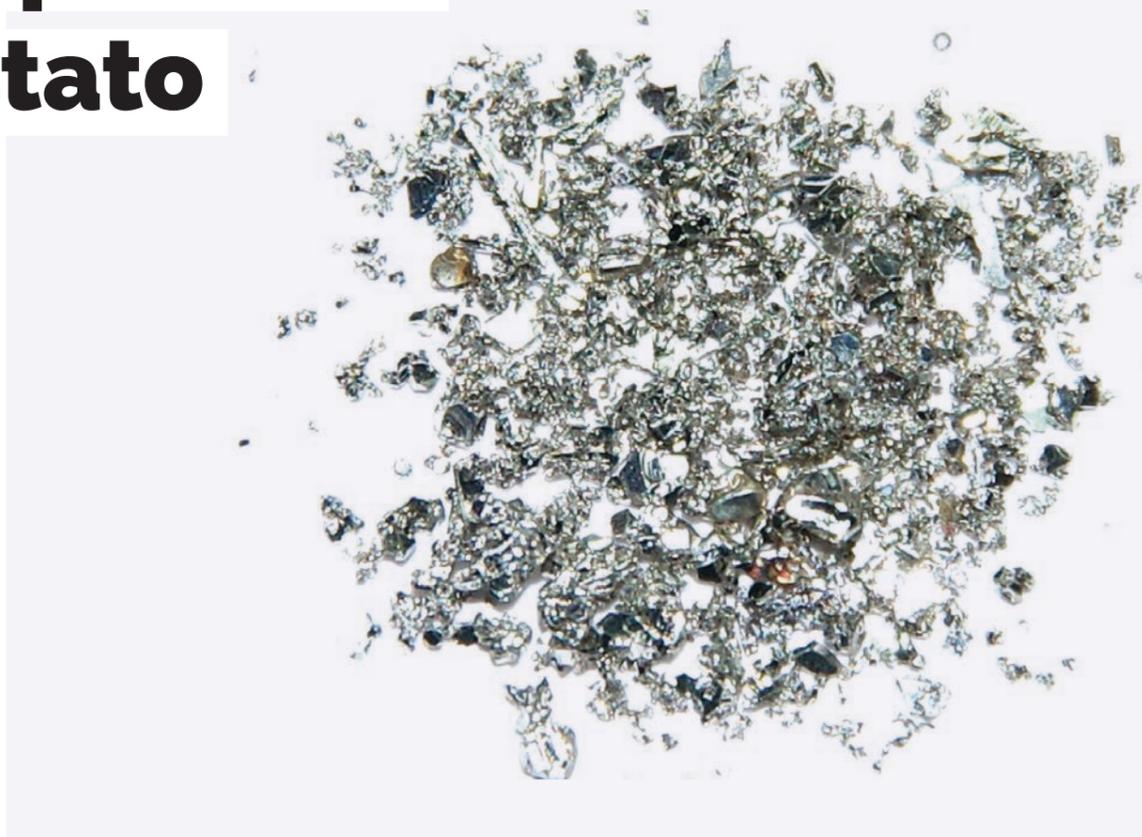
Il costo del palladio non è mai stato così alto

L'alternativa al palladio per galvaniche e case di moda esiste. Con le stesse performance del metallo prezioso ma a costi molto inferiori.

Attualmente il Palladio è il metallo più costoso tra i quattro principali metalli preziosi. Il costo attuale segna un record - più alto dell'oro - e il trend non pare destinato a cambiare in modo sostanziale nel futuro prossimo.

Questa tendenza è legata all'uso che viene fatto del Palladio stesso, principalmente quale componente-chiave nei dispositivi di controllo dell'inquinamento per auto e camion. Il Palladio infatti viene utilizzato nei sistemi di scarico delle auto, dove aiuta a trasformare gli inquinanti tossici in anidride carbonica e vapore acqueo meno dannosi. Oltre che nel settore automotive viene molto utilizzato anche in elettronica, odontoiatria e gioielleria.

Nel mondo della moda, in particolare nel settore della galvanica, il palladio è un elemento fondamentale per garantire protezione, resistenza al tempo e alla corrosione. I sottostrati in palladio assicurano una durata eccezionale ma, proprio in virtù delle ultime dinamiche di prezzo, risultano estremamente dispendiosi.



Nel mondo della moda, in particolare nel settore della galvanica, il palladio è un elemento fondamentale. Da qui la messa a punto di una soluzione alternativa che offre però le stesse performance del palladio

Da qui la messa a punto di una soluzione alternativa che offre però le stesse performance del palladio. i.Met infatti è un deposito con una struttura che assicura impermeabilità totale rispetto all'azione di agenti corrosivi. L'applicazione di i.Met, integrata ad altri processi messi a punto dalla nostra azienda, come i nuovissimi trattamenti Nichel Free, permette di ridurre, e per certe lavorazioni addirittura evitare, l'uso del palladio. Allo stesso tempo però assicura un

risultato perfetto sulle superfici degli accessori, lasciandole totalmente inalterate nel tempo. Stesse performance quindi, ma a un costo decisamente inferiore. Ma non solo. I vantaggi di i.Met si legano anche alla sua versatilità, è adatto a tutti gli accessori e alla sua composizione, che non prevede nessun tipo di cianuro. Versatile ed ecologico quindi, oltre che conveniente.

i.Met, un processo rivoluzionario sicuro, conveniente ed eco-friendly

i.Met garantisce grande resistenza e durata delle superfici su cui viene applicato. La vera peculiarità del processo risiede nella sua struttura e nella lega depositata, che assicurano impermeabilità totale rispetto all'azione di agenti corrosivi. In altri termini i.Met blocca l'azione corrosiva verso gli strati galvanici sottostanti. Il risultato, quindi, è una superficie resistente e durevole che

protegge gli accessori e resta inalterata nel tempo. Le caratteristiche di i.Met lo rendono la migliore alternativa al sottostrato di Palladio che attualmente viene utilizzato per garantire alti standard di protezione e superare i test di resistenza alla corrosione. Stesse performance di durata quindi, ma con un costo decisamente inferiore rispetto a quello del Palladio.



Smoke: oro effetto vintage

Smoke è il bagno galvanico che ti garantisce un effetto vintage sulle tonalità oro. Efficace, resistente e facile da applicare. Con un'anima tutta green.



Smoke nasce per aumentare la gamma di soluzioni pensate per chi cerca uno stile vintage, ma contemporaneo. L'effetto si basa sulla resa morbida delle scoperture, ovvero delle superfici abrase, tipiche di tutto ciò che è vintage. L'uso delle superfici dorate e usurate è uno dei tratti distintivi delle varie declinazioni del vintage. Laddove l'oro è un elemento da esporre come segno di lusso ed esclusività, nel vintage le superfici dorate diventano importanti perché rovinare dal tempo, usurate e anticate. Smoke è uno strumento creativo in mano a stilisti e aziende galvaniche che consente di ottenere effetti vintage sulle superfici dorate

incredibilmente realistici e caldi. Le scoperture delle superfici risultano morbide e con una patina che ricorda davvero quella del tempo, con toni e tratti che solo gli anni di uso riescono a lasciare. Smoke è estremamente facile da applicare, di grande stabilità e completamente sicura, green. Il bagno galvanico si applica in modo estremamente veloce (da 1' a 2 minuti 30"), garantisce una resa perfetta, senza i segni rosso-blu che possono comparire a fronte di trattamenti con i classici ori-neri. La resa risulta ottima sia su pezzi lavorati ad incisione, stampaggio o microfusione. Il bagno galvanico Smoke è perfetto da utilizzare anche in processi a rotobarile.

Darkmet: palladio effetto vintage

Un processo dalle alte performance nato per uno stile che continua ad essere un must.

Darkmet è una soluzione fortemente innovativa, green e brevettata. Un bagno che consente di avere altissime performance unite a un'assoluta facilità d'uso. Basti pensare che si può ottenere un'alta penetrazione in totale sicurezza, per le persone che lavorano e per l'ambiente, vista l'assenza completa di sostanze tossiche o nocive (come piombo e cadmio, cobalto o nichel). L'effetto finale è

quello del palladio, con una patina vintage unica, molto calda e definita. Questo effetto così spiccato si accompagna a una grande facilità di applicazione e a un processo che risulta molto veloce (da 30" e 1 minuto e 30" al massimo). L'ultimo aspetto, che differenzia Darkmet da buona parte dei bagni galvanici vintage, è la sua versatilità che rende possibile anche un'applicazione perfetta nei casi di lavorazioni a rotobarile.



i.Black: il nero più intenso che c'è

Un nero assoluto e pieno, come mai si era visto prima.



La soluzione galvanica i.Black, messa a punto nei nostri laboratori, consente agli stilisti di spingersi a un livello finora inimmaginabile. Una tonalità di nero intensa, il top per chi vuole una finitura che sia in linea con le ultime tendenze dell'alta moda. Ma i.Black ha anche un ulteriore valore aggiunto, ovvero la sua versatilità. La finitura infatti garantisce risultati ottimi sia in processi di lavorazione a telaio sia nel caso di lavorazioni a rotobarile, facendo sì che le galvaniche possano applicarla in

qualsiasi contesto e su qualsiasi tipo di accessorio.

i.Black è una vera rivoluzione nel mondo della galvanica, una nuova opportunità per designer e stilisti, in termini di ricerca estetica ma anche di affidabilità nel tempo. La migliore risposta a una tendenza sempre più evidente nell'universo degli accessori moda e dello stile.

IL REGNO DELLO STILE

Il luogo in cui i metalli acquistano luce ed eleganza. Ricerca e soluzioni chimiche per galvaniche e case di moda. Un partner specializzato per rendere unico ogni accessorio.





Alberto Giuliani: un laboratorio ad alta velocità

I processi di laboratorio sono in continua evoluzione, in quanto costantemente valutati e comparati



Alberto Giuliani, Responsabile di Laboratorio. Laureato in chimica, con oltre 10 anni di esperienza in laboratori di analisi e sviluppo analitico.

Di cosa si occupa il vostro laboratorio?

Il nostro laboratorio analizza i prodotti allo stato liquido che Valmet commercializza alle aziende che utilizzano bagni galvanici. Il nostro obiettivo è rendere il prodotto perfettamente in linea con le esigenze del cliente. Per fare questo prepariamo il tipo di composizione più idonea alle sue necessità producendo bagni galvanici e individuando anche quali prodotti e reagenti servono per gestirlo, al fine di ottenere un determinato deposito dai requisiti specifici e di alta qualità.

Qual è la tua formazione?

Sono laureato in Chimica con specializzazione in Analitica, un indirizzo orientato all'analisi di laboratorio. Durante gli studi ho acquisito nozioni e tecniche sull'utilizzo di strumentazioni, lo sviluppo di nuove metodologie, la valutazione di risultati con varie tecniche, la gestione e la manutenzione di tutti i processi operativi aventi come obiettivo la ricerca di qualità che per me oggi in Valmet vuol dire standardizzare ogni processo e renderlo ripetibile.

Quali esperienze professionali hai maturato e come oggi le ritrovi nel tuo lavoro?

Sono in Valmet dal 2017 e nei precedenti dieci anni ho operato nel settore farmaceutico dove mi sono occupato di Ricerca e Sviluppo. Qui ho avuto modo di misurarmi con diverse tecniche strumentali, molte delle quali applicabili anche ad altri comparti industriali, e con la totalità degli strumenti più utilizzati. Si è trattato di un'esperienza propedeutica all'attività che svolgo oggi poiché in entrambe le situazioni l'obiettivo è lo stesso, ossia quello di migliorare la produttività e la qualità di processi, cercando di raggiungere obiettivi qualitativi sempre più alti.

Come è organizzata l'attività all'interno del laboratorio Valmet?

Le operazioni sono in parte routinarie e in parte straordinarie. Le prime comprendono la gestione post vendita: creiamo il prodotto, lo vendiamo al cliente e gli offriamo la possibilità di essere assistito nella gestione dello stesso. Il valore aggiunto che diamo è un monitoraggio settimanale o quindicinale, con campionamenti del bagno galvanico e tempi di risposta molto rapidi che garantiscono un pieno controllo del processo da parte del cliente. Fotografiamo lo stato del bagno nel momento esatto in cui ci forniscono il campione: se il risultato ci dice che ci sono state delle alterazioni, diamo le indicazioni necessarie per ripristinare le condizioni originarie del bagno creato ad hoc. Non trascurabile è l'attività di controllo qualità, con la quale garantiamo i requisiti dei nostri prodotti in uscita.

Chi sono gli operatori all'interno del laboratorio?

Per l'attività ordinaria ci avvaliamo di operatori senior e junior, figure intercambiabili poiché preparate a svolgere diverse mansioni. Questo approccio genera stimoli costanti e garantisce una continuità formativa e operativa. L'attività straordinaria è svolta da figure senior specializzate in chimica galvanica e tecniche analitiche, nonché su materiali correlati per raggiungere obiettivi con standard qualitativi sempre maggiori.

Qual è il punto forte del vostro laboratorio?

La ricerca analitica mirata all'ottenimento, in tempi sempre inferiori, di requisiti qualitativi sempre superiori. Qualità che se polarizzata in maniera corretta porta ad una

diminuzione dei costi di gestione, migliore sostenibilità ambientale e più valore aggiunto. Utilizziamo tutte le nostre tecniche di analisi, le compariamo e capiamo quali sono le più efficaci per dare al cliente un risultato tempestivo e corretto. In questo ci riteniamo particolarmente forti. Ogni volta che facciamo un campionamento di un bagno, il risultato è comunicato entro le 24 ore. Più le tecniche analitiche sono automatizzate, inferiore è la percentuale d'errore e migliore è la riproducibilità del risultato.

Tutto ciò per ottenere la Qualità e ottimizzare le risorse. In tutto questo, i due concetti di Ricerca e Qualità non sono contrapposti, ma si muovono insieme verso un costante e migliore servizio per i nostri clienti

Cosa è per te la ricerca?

Per me è un focus aziendale con il quale si cerca il "miglioramento continuo della qualità". Ricerca di bagni o additivi meno onerosi per il cliente, di tecniche più produttive di analisi in laboratorio o di gestione di un qualunque processo, progettazione corretta degli investimenti aziendali, selezione qualitativa dei fornitori. Scelta di tecniche per fare Ricerca. Tutto ciò per ottenere la Qualità e ottimizzare le risorse. In tutto questo, i due concetti di Ricerca e Qualità non sono contrapposti, ma si muovono insieme verso un costante e migliore servizio per i nostri clienti.

Come si svolge l'analisi?

L'analisi è suddivisibile in tre aree di lavoro. La prima è l'accettazione in cui si identifica il campione e si inserisce nel nostro gestionale, associandolo a determinati parametri da misurare. Segue la seconda fase, l'analisi, condotta con strumenti controllati e certificati quotidianamente e quindi l'inserimento dei valori all'interno del gestionale. C'è poi la terza e ultima fase, quella della "supervisione", in cui l'operatore prende i risultati e li verifica rispettando target e tecniche prestabiliti. Si passa poi alla verifica sperimentale. I campioni vengono trasferiti nella zona prove in cui si simula il processo nelle stesse condizioni in cui il cliente opera in galvanica, verificando lo stato del bagno. Si ha, infine, la convalida dei dati e la loro certificazione da parte del Responsabile di Laboratorio e l'invio al cliente.

Ci sono però nuove sfide che stiamo cercando di vincere e riguardano obiettivi come quello di aumentare la gamma di analisi che possiamo svolgere nel nostro laboratorio

Qual è il percorso che hai seguito prima di approdare in Valmet?

Mi sono laureata in chimica presso l'Università degli studi di Firenze ed ho poi conseguito il Dottorato di Ricerca in chimica dei materiali. Terminato il percorso accademico ho iniziato a lavorare nel settore galvanico per una multinazionale, dove mi sono da subito occupata di Ricerca e Sviluppo per specializzarmi successivamente in Assicurazione Qualità. Dal 2015 è poi iniziata la mia esperienza in Valmet, prima nella divisione Ricerca e Sviluppo e successivamente nell'Assicurazione Qualità. Ho inoltre recentemente conseguito la Laurea in Ingegneria Gestionale ed ho quindi l'opportunità di mettere in pratica sia la mia esperienza pregressa che quanto appreso durante gli anni di studio.

Come si è evoluto il tuo ruolo in Valmet?

Mi sono dapprima occupata di sviluppare il Laboratorio Imaging (che si occupa di analisi e test sui prodotti finiti, sia per richieste interne che conto terzi) e successivamente ho seguito l'iter per il conseguimento della certificazione ISO 9001. Grazie al percorso di studi intrapreso per conseguire la seconda laurea in Ingegneria Gestionale ho potuto affinare tecniche e metodi per la gestione dei vari processi; lavoro costantemente per assicurare che i flussi di lavoro in azienda rispettino gli standard previsti dalla certificazione ISO 9001 e che avvengano nel rispetto delle aspettative del cliente, per garantire la qualità dei prodotti e l'efficienza nel servizio offerto.

Quali gli obiettivi tesi a migliorare Valmet?

I risultati ottenuti fino ad oggi sono più che soddisfacenti. Il nostro punto forte è certamente il tempo di risposta al cliente: riusciamo infatti a comunicare i risultati delle analisi che effettuiamo entro 24 ore dalla ricezione del campione. Ci sono però nuove sfide che stiamo cercando di vincere e riguardano obiettivi come quello di aumentare la gamma di analisi che possiamo svolgere nel nostro laboratorio; questo è possibile grazie alla formazione continua del personale e all'uso di nuove tecnologie; siamo infatti sempre molto attenti alle novità tecnologiche (di settore e non) per farne tesoro e per implementare costantemente il nostro know-how.

Ester Falletta: a tu per tu con La Responsabile Assicurazione Qualità

L'impiego in una multinazionale, dunque l'esigenza di coordinare più reparti e processi per il raggiungimento di obiettivi comuni, mi ha indotto a sviluppare una particolare attenzione all'organizzazione.

L'empatia mi permette di comprendere le difficoltà che i vari reparti, e quindi i miei colleghi, si trovano a dover affrontare nella quotidianità

Cosa è cambiato dopo il COVID-19?

Il cambiamento più evidente è stata la maggior attenzione che il cliente adesso presta alla sostenibilità ed alla riduzione degli sprechi. Temi che per lunghi anni non sempre si sono tradotti in atteggiamenti concreti e trasversali. Adesso invece tutti pongono maggiore attenzione a trovare un equilibrio tra lo sviluppo economico, lo sviluppo sociale e la tutela dell'ambiente.

Quali contributi "di donna" hai apportato al tuo lavoro?

Organizzazione ed empatia. L'impiego in una multinazionale, dunque l'esigenza di coordinare più reparti e processi per il raggiungimento di obiettivi comuni, mi ha indotto a sviluppare una particolare attenzione all'organizzazione. L'empatia mi permette di comprendere le difficoltà che i vari reparti, e quindi i miei colleghi, si trovano a dover affrontare nella quotidianità. Questo aspetto è fondamentale per potere capire dove è necessario intervenire per migliorare il nostro lavoro e poter quindi raggiungere il nostro obiettivo comune, ovvero la soddisfazione del cliente.



Ester Falletta, Responsabile Assicurazione Qualità. Laureata in Chimica dei materiali ed in Ingegneria Gestionale.

Diamo nuova vita ai metalli preziosi recuperandoli da materiali di scarto



Valmet Refining: nuova vita ai metalli, l'essenza dell'economia circolare

Da scarti a metalli preziosi

La mission di Valmet Refining è proprio questa: trasformare ciò che è scarto, per un mercato, in risorsa per un altro. Il cuore dell'economia circolare e di un approccio che unisce sostenibilità e redditività

Una mission che sembra quella di una lezione universitaria sull'industria del prossimo millennio. E che, invece, è il cuore della nostra attività da sempre, da molto prima che l'economia circolare divenisse un argomento da convegno. Di fatto Valmet Refining ha sempre operato utilizzando al meglio gli scarti di un segmento di mercato per renderli risorse per un settore completamente diverso.

Una specie di processo di riciclo - o meglio di valorizzazione e depurazione - dei metalli preziosi che diventano così una risorsa laddove potevano costituire un semplice rifiuto, uno scarto. Come? Attraverso investimenti e competenze, oltre che grazie a tecnologie dedicate, come l'impianto di recupero di proprietà.

Sono questi gli aspetti che ci hanno consentito di crescere e proporci come un punto di riferimento per eseguire recupero di metalli preziosi, come oro, argento, platino, palladio e rodio e rutenio. Operiamo in settori di mercato

molto diversi tra loro, dal settore orafa a quello galvanico, dall'odontotecnico al biomedicale fino a tutti quegli ambiti che prevedono l'impiego, e quindi lo scarto anche

Tutti i materiali trattati restano di proprietà del conferente che può sempre assistere a tutti i processi di lavorazione.

indiretto, di metalli preziosi. Oggi siamo in grado di unire la versatilità di un'azienda specializzata e flessibile alla conoscenza approfondita di processi complessi e delicati. Oggi disponiamo di uno nostro stabilimento presso il quale effettuiamo i trattamenti di incenerimento, macinazione e fusione metallurgica. Con uno schema chiaro e trasparente: tutti i materiali trattati restano di proprietà del conferente che può sempre assistere a tutti i processi di lavorazione.

Certificazione RJC

Attenzione alla sostenibilità e garanzie per i nostri clienti

Ottenere una certificazione RJC e seguire tutti i protocolli previsti equivale a proteggere e valorizzare la reputazione di un'azienda e dimostrare una visione del mercato consapevole, responsabile e proattiva



La certificazione RJC testimonia la volontà di intraprendere un percorso per allineare l'azienda ai famosi 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, in particolare per garantire la massima attenzione lungo tutte le fasi di approvvigionamento e la catena di fornitura. In altri

termini la certificazione assicura un approccio responsabile a tutto il processo produttivo, compresa l'attività dei fornitori, in modo da offrire a clienti e stakeholders, le più solide garanzie su tutta la filiera.

Il Responsible Jewellery Council (RJC) è un'organizzazione non-profit che si occupa

di normative e certificazione nella filiera dei diamanti, dell'oro e dei platinoidi. Ottenere una certificazione RJC e seguire tutti i protocolli previsti equivale a proteggere e valorizzare la reputazione di un'azienda e dimostrare una visione del mercato consapevole, responsabile e proattiva, con riscontri concreti - in termini di garanzie - anche sui propri clienti.

La certificazione assicura da parte di Valmet Refining un approccio responsabile a tutto il processo produttivo, compresa l'attività dei fornitori, in modo da offrire a clienti e stakeholders, le più solide garanzie su tutta la filiera. Tale scelta rappresenta però uno step di sviluppo e di evoluzione di tutto il gruppo Valmet (Ecology, Refining, Plating) che in modo coordinato sta investendo sul miglioramento dei propri processi interni e sulla sostenibilità ambientale.

L'organizzazione RJC fornisce formazione, direttive e strumenti per svolgere l'intero percorso occupandosi di una revisione esterna

La certificazione assicura da parte di Valmet Refining un approccio responsabile a tutto il processo produttivo, compresa l'attività dei fornitori, in modo da offrire a clienti e stakeholders, le più solide garanzie su tutta la filiera.

delle prassi aziendali che vengono esaminate da figure esterne che ne certificano il corretto svolgimento e l'adesione ai protocolli previsti dal sistema. Perché un'azienda possa ottenere la certificazione è necessario che si allinei al COP (Codice di Procedura) che promuove prassi aziendali responsabili in tema di diritti dei lavoratori, ambiente, ed etica imprenditoriale. Solo il rispetto di tutti questi parametri garantisce la possibilità di ottenere la certificazione. Valmet Refining ha fortemente voluto ottenere tale certificazione, sia perché rende oggettivo il livello e l'approccio del modo di operare, sia perché la filosofia della certificazione RJC riprende appieno la nostra vision aziendale.

Gestione dei rifiuti: un tema cardine per lo sviluppo globale. Alcuni dati su cui riflettere



Beach Litter è l'indagine annuale di Legambiente che ha l'obiettivo di realizzare uno dei più ampi waste-database sulle spiagge bagnate dal Mar Mediterraneo. Il risultato? Sconcertante.

Rifiuti a ogni passo: 654 quelli rinvenuti, in media, ogni cento metri percorsi lungo le spiagge monitorate da Legambiente. È il bilancio tutt'altro che incoraggiante dell'indagine Beach Litter 2020. I Circoli di Legambiente che hanno condotto il censimento hanno trovato dagli intramontabili mozziconi di sigaretta a contenitori per bevande e alimenti e stoviglie in plastica usa e getta, dal materiale da costruzione ai "nuovi arrivati" come guanti e mascherine. 43 le spiagge monitorate in 13 regioni italiane per un totale di 28.137 rifiuti censiti in un'area di 189 mila metri quadri. Su circa la metà delle spiagge campionate, la percentuale di plastica eguaglia o supera il 90% del totale dei rifiuti, mentre in una spiaggia

su tre sono stati rinvenuti guanti, mascherine e altri oggetti riconducibili all'emergenza sanitaria. Sebbene il numero di rifiuti rilevati sia in lieve calo rispetto allo scorso anno – complice il sostanziale stop di ogni attività durante il lockdown – il Covid-19 rischia di rendere meno efficaci i passi avanti fatti proprio nella riduzione della plastica e dell'usa e getta. L'indagine rappresenta però giusto uno spunto di riflessione, la punta di un iceberg che, sotto la superficie dell'acqua, racchiude un problema la cui risoluzione non è più procrastinabile. Basti pensare che circa 4 miliardi di tonnellate di rifiuti ogni anno. La metà è rappresentata da rifiuti urbani (quelli prodotti dalle famiglie), mentre l'altra metà riguarda i rifiuti cosiddetti speciali,

provenienti cioè da attività industriali e produttive. Anche se non esistono stime univoche, complici la crescita della popolazione mondiale e lo sviluppo economico (oggi particolarmente accentuato nei cosiddetti paesi Bric, Brasile, Russia, India e Cina), nel giro dei prossimi 10-15 anni si potrebbe arrivare a un aumento di questa produzione anche del 50%; quindi oltre 6 miliardi di tonnellate. La situazione appare del tutto preoccupante, soprattutto alla luce del fatto che, sempre secondo stime ISWA, circa la metà della popolazione mondiale (3,5 miliardi di persone), non ha accesso ai più elementari servizi di gestione rifiuti. Ragione per cui ogni anno montagne (letteralmente) di rifiuti vengono prodotte e abbandonate, con danni ambientali e sanitari spesso irreparabili.

Rifiuti: problema od opportunità? Alcuni dati su un settore sempre più dirimente per l'evoluzione ambientale del nostro Paese, l'economia e l'occupazione

Qual è la situazione generale in Italia riguardo all'universo dei rifiuti e alla loro gestione? Alcuni dati ci permettono di farsi un'idea più chiara. Nel 2017 in Italia il 47% dei rifiuti urbani è stato avviato a recupero di materia, il 18% è stato avviato a termovalorizzazione, mentre l'1% a recupero energetico presso impianti produttivi (es. cementifici, centrali termoelettriche). Una quota pari al 23% è stata conferita in discarica, l'1% esportato, mentre una quota pari al 5% è rimasta in giacenza presso gli impianti di trattamento. La voce principale dei materiali avviati a riciclo è quella che interessa oltre 52,5 milioni di tonnellate di rifiuti derivanti soprattutto da attività di costruzione e demolizione. In discarica è conferito circa il 9%. Il recupero di energia presso attività produttive interessa l'1,5% dei rifiuti speciali, mentre circa 3,2 milioni di ton (pari allo 0,9% rispetto al totale rifiuti speciali gestiti) sono avviate a termovalorizzazione.

Il peso di mercato e l'occupazione

Il settore della gestione dei rifiuti in Italia vale circa 28 miliardi di Euro: 11,2 miliardi di euro per i rifiuti

Il settore della gestione dei rifiuti in Italia vale circa 28 miliardi di Euro: 11,2 miliardi di euro per i rifiuti urbani (dato Ispra), 16,9 miliardi per i rifiuti speciali (stima).

urbani (dato Ispra), 16,9 miliardi per i rifiuti speciali (stima). Nel nostro Paese risultano presenti circa 7.200 impianti di riciclo che occupano circa 135.000 addetti. La Commissione europea prevede per questo settore un incremento dell'occupazione in UE28 per circa 650.000 posti di lavoro (+50,77%) in presenza di uno scenario moderato e di circa 660.000 posti di lavoro (+51,59%) con uno scenario ambizioso.

Il Cura Italia e la proroga della validità delle autorizzazioni

L'art. 103, comma 2, del D.L. n. 18/2020 nel testo del famoso Cura Italia prevede, tra le altre cose, alcuni passaggi molto interessanti riguardo la disciplina ambientale. Il principale riguarda la proroga delle scadenze e riporta, letteralmente, che "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati [...] in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza".

La norma ha dunque esteso la validità di tutte le autorizzazioni ambientali "comunque denominate" per un periodo di 90 giorni decorrenti dalla cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 31 gennaio 2020 e attualmente previsto sino al 31.07.2020. L'efficacia delle autorizzazioni ambientali in essere è stata prorogata quindi fino al 29 ottobre 2020.

*“Fare le cose vecchie
in modo nuovo:
questa è innovazione”*

Joseph Alois Schumpeter

Valmet
REFINING

**REFINING DIVISION
VALMET srl**

Via del Fornaccio 7/A-B Loc. Vallina
50012 Bagno a Ripoli (FI) - Italy
Tel. +39 055 624 0200

refining@valmet.it
www.refining.valmet.it
www.facebook.com/Valmet.Refining

Valmet
PLATING

**PLATING DIVISION
VALMET srl**

Via Erbosa, 5
50041 Calenzano (FI)
Tel. +39 055 887 8000

info@valmet.it
www.valmetplating.it
www.facebook.com/valmetspa

Valmet
ECOLOGY

**ECOLOGY DIVISION
VALMET srl**

Via Erbosa, 5
50041 Calenzano (FI)
Tel. +39 055 887 8000

ecologia@valmet.it
www.ecology.valmet.it
www.facebook.com/Valmet.Ecology